

Giovedì 16 novembre 2017 ore 15:00

Storia del tabacco in Italia

di

Stefano Levati

presentano

Donatella Balani

Marina Cavallera

sarà presente l'Autore

Università degli Studi di Milano

Sala Napoleonica, Palazzo Greppi, via Sant'Antonio, 12



La diffusione del tabacco nel corso del XVII secolo rappresentò una grande novità per la popolazione della penisola italiana, introducendo non solo nuovi consumi ma anche nuove pratiche sociali. La rapida e massiccia estensione dell'uso della foglia americana attirò immediatamente l'attenzione dei governanti, alla continua ricerca di nuove fonti fiscali in grado di sostenere le crescenti spese belliche. Ben presto tutti gli stati della Penisola introdussero la privativa sul tabacco, motivando questa scelta con il fatto che non si trattasse di un prodotto necessario al vivere bensì di un genere voluttuario. L'imposizione della privativa e il conseguente aumento dei prezzi andarono immediatamente ad alimentare il contrabbando. La lotta avviata dalle autorità a tutela dei diritti di privativa e l'organizzazione di un efficace sistema di distribuzione del prodotto costituiscono aspetti non secondari del processo di "state building". Lo studio propone un ampio affresco di tali vicende a partire dalle prime testimonianze seicentesche riguardanti la diffusione del tabacco fino alla stagione napoleonica